Una panoramica del C.T. azzurro sui prossimi mondiali

VALCAREGGI: «PASSEREMO IL TURNO»

Il Commissario Tecnico azzurro FERRUCCIO VALCAREGGI

Brasile, Inghilterra, Germania, Bulgaria, Uruguay (o Svezia), URSS e Messico dovrebbero pure superare il primo turno

Va bene le critiche ma non i drammi

Dalla nostra redazione

FIRENZE 12

Dopo i titoloni a tutta pagina che criticavano il risultato conseguito dalla nazionale contro il Portogallo e tornata una relativa calma nel clan azzurro lo stesso Valcareggi ha già digerito tutte le critiche piovutegli addosso per cui ha accettato gentilmente di rispondere alle nostre domande sulla prova offerta dai suoi uomini nel vittorioso incontro con i modesti lusitani ed ha accettato di fare una panoramica sui prossimi campionati del mondo.

Nel corso dell'amichevole colloquio si è discusso anche del l'eccessivo rilievo che è stato dato dai giornali all'avvenimento e sul tono usato per le critiche dimenticando che l'unico scopo era di far ritornare agli azzurri il clima internazionale. Anche per questo Valcareggi ha respinto quasi tutte le accuse che del resto a nostro avviso non tenevano conto della traballante impalcatura calcistica del nostro paese la quale appunto per la sua approssimazione più che atleti nel senso della parola riesce a sfornare divi stupendati le cui prestazioni sono poi lo più legate al compenso.

Di ciò però non si trova traccia nei resoconti da Lisbona neppure nei più critici. Sappiamo che la materia è difficile e ubrosa poiché affrontando questo problema che è strettamente legato ai risultati e a quanto potrà fare la Nazionale italiana in Messico si è costretti a spostare il tiro dai singoli giocatori all'organizzazione calcistica ed in maniera più particolare quella professionistica a mettere sotto accusa le società che sono dirette alla colonna tanto è vero che nonostante i numerosi miliardi elargiti dai Comitati loro deficitari sono riusciti a raggiunto la bancarotta.

Comunque il problema non può essere ignorato non si possono proporre imperativi drammatici tipo o si vince la Coppa Rimet o è la fine dell'Italia.

Fortunatamente gli italiani hanno da pensare a cose più importanti. Ma torniamo a Valcareggi.

Secondo il nostro CT nel primo gruppo comprendente Messico URSS Belgio e El Salvador dovrebbero imporsi i sovietici e i messicani. «*L'Unione Sovietica anche se è cambiata sostanzialmente non dovrebbe trovare molte difficoltà a superare il turno. Dei vecchi sono rimasti Chesterney Khountsilava Serbzianikov Bichevetz. Gli altri sono quasi tutti giovani in grado però di dare vita ad un gioco positivo. Anche il Messico che presenterà più o meno la stessa squadra che abbiamo incontrato lo scorso anno dovrebbe imporsi. Non fosse altro che per il fattore campo che come è noto è importantissimo. Sia all'URSS che al Messico potrebbe dar fastidio il Belgio che ho visto giocare contro l'Inghilterra ma ci credo poco. El Salvador non l'ho mai visto giocare ma da quanto risulta non dovrebbe essere pericoloso.*

Nel terzo girone che sicuramente risulterà il più interessante e che comprende Inghilterra Brasile Cecoslovacchia e Romania sarà una lotta all'ultimo sangue. Tutta eccezione per il Brasile tutte le altre squadre le conosco. A mio avviso l'Inghilterra riuscirà a qualificarsi per il secondo posto preredo una lotta estenuante tra Brasile e Cecoslovacchia.

Del quarto girone fanno parte Bulgaria Germania ovest Perù e Marocco. Anche qui si tratta di un girone di fuoco dove dovrebbero avere la meglio Bulgaria e Germania. Comunque il pericolo arriva dal Perù una squadra allenata da un grande ex giocatore brasiliano. Didi una squadra che ha iniziato la preparazione da molti mesi. Anche il Marocco non dovrebbe deludere recentemente ha battuto la squadra brasiliana del Choruntias.»

Del gruppo dove sarà di scena l'Italia?

«*Noi dobbiamo incontrare Svezia Uruguay e Israele. Se come tutto fa sperare riusciremo a superare la Svezia dovremmo vincere anche contro l'Uruguay e qualificarci. Stando alle prestazioni delle due squadre (fra l'altro la Svezia la vedrò sabato lì a Budapest contro l'Ungheria) sono convinto che passeremo il turno. Israele dovrebbe essere la squadra meno pericolosa. Fra Svezia e Uruguay dipenderà dal comportamento dei sudamericani che negli ultimi tempi hanno avuto dei dissensi interni. Comunque per poter partecipare alla fase finale bisognerà impegnarci a fondo.*»

Come in occasione dell'amichevole con il Portogallo? gli abbiamo chiesto.

«*Hai fatto bene a precisare che si trattava di un'amichevole di una partita cioè che doveva servirci solo per far ritornare il clima internazionale ai selezionati i quali a conclusione del campionato avevano avuto alcuni giorni di «piena libertà». Ritengo però che nonostante tutte le critiche la squadra ha saputo adattarsi al avversario. I portoghesi giocano ad un ritmo molto lento ma sono abili nel controllo del pallone. Ebbene noi siamo stati capaci di imporre al Portogallo di giocare per linee orizzontali e siamo riusciti a sfruttare le occasioni che ci sono capitate. Per quanto riguarda la posizione dei giocatori (e mi riferisco alla prima linea) posso aggiungere che non appena tutti saranno in forma forma che raggiungeranno a quota oltre 2000 i prescelti trattandosi di elementi intelligenti saranno capaci di imporsi. Concludo affermando che la nostra squadra è in grado di vincere contro le più forti compagini ma in caso di sconfitta credo che non sarebbe la fine del mondo. Come non credo che il popolo italiano dichiarerebbe guerra alla nazione che ci avesse sconfitti. Quindi cerchiamo di drammatizzare e pensiamo a cose più importanti poiché alla fine si tratta solo di partite di calcio.*»

Loris Ciullini

Così la TV ai mondiali

11 partite in diretta 21 in «differita»

Il programma completo del Messico

Almeno otto milioni di italiani si sono già «prenotati» per assistere in piena notte in televisione alle partite del campionati mondiali di calcio del Messico.

La televisione ha fissato la trasmissione in ripresa diretta di undici partite e la trasmissione registrata, il giorno successivo allo svolgimento, delle altre ventuno (circa 60 ore complessive). Gli incontri dei campionati si svolgeranno con inizio alle 12 (le 20 in Italia) o alle 16 (mezzanotte in Italia).

Questo il programma delle trasmissioni televisive

- **DOMENICA 31 MAGGIO**
  URSS Messico in diretta, dalle 19 55 alle 21 45 (programma nazionale)
- **MARTEDI' 2 GIUGNO**
  Romania - Inghilterra in diretta, dalle 23 55 alle 1 45 (programma nazionale)
- **MERCOLEDI' 3 GIUGNO**
  Dalle 19 alle 21 sul secondo canale sintesi delle partite Uruguay Israele e Peru Bulgaria, disputate il giorno precedente
  Dalle 23 55 alle 1 45 Italia Svezia in diretta (programma nazionale)
- **GIOVEDI' 4 GIUGNO**
  Dalle 22 alle 24 sul secondo canale sintesi delle partite Belgio El Salvador, Cecoslovacchia-Brasile e Marocco Germania occidentale, disputate il giorno precedente
- **SABATO 6 GIUGNO**
  Uruguay - Italia in diretta, dalle 23 55 alle 1 45 (programma nazionale).
- **DOMENICA 7 GIUGNO**
  Dalle 12 alle 13 25 sul secondo canale sintesi delle partite URSS Belgio, Romania Cecoslovacchia e Peru Marocco, disputate il giorno precedente
  Dalle 19 55 alle 21 45 Inghilterra-Brasile in diretta (programma nazionale).
- **LUNEDI' 8 GIUGNO**
  Dalle 22 alle 24 sul secondo canale, sintesi delle partite Messico El Salvador, Israele Svezia e Bulgaria Germania occidentale, disputate il giorno precedente.
- **MERCOLEDI' 10 GIUGNO**
  Uruguay - Svezia in diretta, dalle 23 55 alle 1 45 (programma nazionale).
- **GIOVEDI' 11 GIUGNO**
  Dalle 19 alle 21 sul secondo canale sintesi delle partite URSS El Salvador, Romania Brasile e Peru Germania occidentale, disputate il giorno precedente
  Dalle 23 55 alle 1 45 Italia Israele in diretta (programma nazionale)
- **VENERDI' 12 GIUGNO**
  Dalle 19 alle 21 sul secondo canale sintesi delle partite Messico Belgio, Inghilterra Cecoslovacchia e Bulgaria Marocco, disputate il giorno precedente
- **DOMENICA 14 GIUGNO**
  Dalle 19 55 alle 21 45 in diretta una partita dei quarti di finale (programma nazionale)
- **LUNEDI' 15 GIUGNO**
  Dalle 22 15 alle 24 sul secondo canale sintesi delle altre tre partite dei quarti di finale
- **MERCOLEDI' 17 GIUGNO**
  Dalle 23 55 alle 1 45 in diretta la prima partita delle semifinali (programma nazionale)
- **GIOVEDI' 18 GIUGNO**
  Dalle 22 alle 23 sul programma nazionale sintesi della seconda partita delle semifinali, disputata il giorno precedente
- **SABATO 20 GIUGNO**
  Dalle 23 55 alle 1 45 in diretta da Città del Messico la finale per il terzo e quarto posto (programma nazionale)
- **DOMENICA 21 GIUGNO**
  Dalle 19 55 alle 21 45 in diretta da Città del Messico la finale per il primo e secondo posto (programma nazionale)

L'unico dubbio riguarda la partita in diretta del 10 giugno Uruguay Svezia potrebbe essere sostituita da Peru-Germania o da Romania Brasile: ciò non dipende dalla RAI, ma dai diritti di precedenza sulla «prenotazione» dei satelliti.

Commenti, interviste e curiosità sulla Coppa Rimet saranno trasmesse nel «Telegiornale» delle 13 30 e delle 20 30.

Per la radio, da ieri è in fase di installazione in Messico, da parte di otto tecnici della RAI, lo studio centrale per la trasmissione «Tutta la Coppa Rimet minuto per minuto». Dal 18 maggio, andranno in onda inoltre, tutti i giorni fino al 21 giugno tre trasmissioni speciali: dalle 7 20 alle 7 30 sul secondo programma, nel «Giornale radio» dalle 13 — per 6 minuti — («sul nazionale») o dalle 19 18 alle 19 28 sul «secondo».

Precedendo Paolini, Ritter e Polidori

Zilioli vince con 10" il Giro delle Marche

Dal nostro inviato

FABRIANO 12

Ritrovato finalmente il morale Italo Zilioli sembra avviato quest'anno verso splendide affermazioni dopo le prime quattro vittorie ottenute in inizio di stagione oggi ha colto un quinto successo aggiudicandosi con distacco il 3° giro delle Marche (Trofeo Ariston).

Alla partenza avevamo chiesto al torinese con quali prospettive affrontava il Giro. Con insolita sicurezza ci aveva risposto «**Farò un grande giro e se dovesse essermi preclusa la possibilità di lottare per la vittoria, comunque state tranquilli che sentirete parlare di me**».

Gli si può credere perché pare che sia tornato sì di Zilioli anche oggi ha lottato con stile efficacemente aggiudicandosi alla fine la corsa grazie anche ad un pizzico di fortuna. Infatti quando con Polidori alla ruota era già in vista il traguardo di San Lorenzo in Campo (dopo 120 km di corsa) Paolini De Novellis Rosolen Franco Motti Urbani e Tumellero si distaccano dal gruppo di testa dando vita all'azione decisiva. Ma sulla salita di Castelle Zilioli e Ritter si lanciano all'inseguimento dei primi che raggiungono poco dopo. La salita di Arcevia viene affrontata da battistrada con 31" di vantaggio sul gruppo degli inseguitori per la cronaca sul traguardo della salita è Ritter il primo.

La successiva discesa conosciutissima da Polidori consente anche al marchigiano di riportarsi sui primi. A Sassoferrato è ancora Polidori a vincere il traguardo volante.

A questo punto i fuggitivi affrontano gli ultimi 15 chilometri di corsa ma si scatena un temporale con pioggia e vento l'asfalto diventa scivoloso come se fosse bagnato con il sapone così si registra una serie di cadute delle quali sono vittima Tumellero Rosolen e lo stesso Polidori. Nel caos Zilioli approfitta per staccarsi e presentarsi solo sulla pista rossa dello stadio comunale precedendo di 10" Paolini e Ritter di 15" Polidori e Urbani. Poi via via vengono tutti gli altri.

Eugenio Bomboni

L'ordine d'arrivo

1) Italo Zilioli (Faemino) che compie il percorso di km 180 in ore 4 37 alla media oraria di km 38 989 2) Paolini (Selc) a 10" 3) Ritter (Germinvox) st 4) Polidori (Selc) a 15" 5) Urbani (Filotex) st 6) Motti Franco a 25" 7) Rosolen a 40" 8) Tumellero a 1 25" 9) Benfatto a 3 3" 10) Bassini st 11) Bocci a 3'40" 12) Basso st 13) Armani st 14) Della Torre st 15) Craveiro st

CLASSIFICA COUGNLT

1) Zilioli (Faemino) punti 28 2) Tumellero (Ferretti) p 23 3) Giletti (Salvarani) p 20 4) Paolini (Selc) p 15 5) Armani (Selc) p 11 6) Bitossi (Filotex) e Ritter (Germinvox) p 13 8) Sorve (Dicher) e Polidori (Selc) p 12

Alla Corsa della Pace

Primi i polacchi a Karlovy Vary

Dal nostro inviato

KARLOVY VARY 12

La Polonia si è imposta in forza nella prima tappa della Corsa della Pace conquistando i primi due posti e portandosi in testa anche alla classifica a squadre. I ciclisti dalla maglia rossa hanno colto sul traguardo di Karlovy Vary il frutto di un intelligente gioco di squadra precedendo due belgi e due cecoslovacchi rappresentanti di due delle più forti équipe in gara.

La tappa si è risolta negli ultimi chilometri. Di un gruppo di testa comprendente una ventina di corridori nel quale si sono stroncati Hanusik e Debusschere il forte atleta ceco che quindici giorni fa a Roma aveva vinto il Gran premio Liberazione. Ma quando ci si attendeva già una volata tra i due il gruppo si è poi fatto otto ed ha riassorbito Debusschere che è stato sostituito da Szmilovski il quale ha poi bruciato sul traguardo Hanusik.

La corsa ha avuto un poco favorevole inizio per quanto riguarda le condizioni atmosferiche. Partita da Praga con un forte vento contrario dopo i primi 50 chilometri ha cominciato a piovere sempre più forte e la pioggia ha accompagnato poi i corridori fino al traguardo.

E gli italiani? Gli azzurri hanno condotto una corsa decisa e impegnata una corsa di assaggio per vedere le possibilità e le reazioni degli avversari. La maggioranza dei nostri ciclisti è stata sempre nel gruppo di testa. Giuseppe e i fratelli Poloni sono arrivati al traguardo con il gruppone. Bitossi è giunto con il secondo gruppo.

Domani seconda tappa si svolgerà attraverso le zone termali della Boemia nord occidentale a Pilzen città della birra. Si tratterà da coprire 148 chilometri. Speriamo che il tempo migliori.

Silvano Goruppi

L'ORDINE D'ARRIVO

1) Swerkowski (Polonia) in ore 3 16 20 2) Hanusik (Polonia) 3 6 26 3) Peirtinck (Belgio) 3 10 40 4) Van De Wiele (Belgio) 17) Gustavesmen (Norvegia) 19) Vanstraeten (Belgio) 22) Van Tieven (Belgio) 23) Stues (Belgio) 42) Timm (Danimarca) 33) Techetellier (Francia) 57) Poli (Italia) s t 62) Bertagnoli (Italia) 3 19 59 73 Maffeis (Italia) 3 23 46

CLASSIFICA A SQUADRE

1) Polonia 13 04 16 2) Belgio 13 0 16 3) Cecoslovacchia 13 06 4) Rep Dem Ted 13 06 5) Unione Sovietica 6) Romania 7) Francia, tutte con lo stesso tempo 8) Bulgaria 13 0 (29 9) Italia s t 10) Norvegia 13 12'58 11) Danimarca s t 12) Finlandia 14 17 11

A Montreal i Giochi 1976

AMSTERDAM 12

Il Comitato Olimpico Internazionale ha scelto oggi Montreal come sede dei Giochi Olimpici estivi 1976 dopo una dura battaglia fra sostenitori della città canadese e di Mosca.

L'annuncio ufficiale ai giornalisti di tutta la stampa mondiale è stato dato nel tardo pomeriggio dal presidente del CIO l'ottantaticenne Avery Brundage. La scelta di Montreal è stata una grossa sorpresa per tutti perché la maggior parte dei pronostici era per Mosca. Gli stessi canadesi non ci speravano ormai più.

Per designare Montreal è stato necessario andare al secondo ballottaggio e il risultato vincente è stato quindici con 41 voti contro i 34 di Mosca e una scheda bianca.

La terza città candidata per le olimpiadi estive del 1976 una volta ritirata la candidatura di Firenze era rimasta Los Angeles. A quanto è dato sapere il nome della città americana è stato eliminato durante il primo ballottaggio. Mosca avrebbe prevalso nella prima votazione con 28 voti contro i 24 di Montreal e i 17 di Los Angeles. Di primo acchito sembrerebbe che nella seconda votazione tutti i sostenitori di Los Angeles abbiano voluto restare nel continente americano passando in massa a sostenere la città canadese.

La decisione del CIO non può non suscitare sorpresa e rappresenta un colpo allo stesso movimento olimpico e ai suoi ideali. [illegible] Quanto determinante sia stata l'influenza del buonsenso [illegible] Mosca [illegible] richiesta ad [illegible] Olimpiadi [illegible] sportive economiche e politiche.

Si ha l'impressione che il comitato del CIO si sia fatto guidare nella votazione non dal principio di estendere e consolidare il movimento olimpico ma siano partite delle loro personali simpatie o antipatie politiche. Per la prima volta una città del campo socialista aveva avanzato la propria candidatura e il rifiuto di ospitare i Giochi Olimpici non può non essere considerato un colpo al movimento olimpico e ai suoi ideali. Si può [illegible] che [illegible] persone che nel CIO vogliono [illegible] che l'attribuzione dei Giochi Olimpici spetta solo ai paesi occidentali.

Si è svolta entro la città di Denver negli Stati Uniti e tra le [illegible] esperienze Giochi Olimpici invernali del 1976.

Week-end dell'antiquariato a Firenze

12-19 MAGGIO 1970

*

Il «Week end dell'antiquariato a Firenze» è una tipica manifestazione sperimentata con grande successo già nel 1967 e nel 1968 un centinaio delle tradizionali botteghe antiquarie fiorentine sollevano il velo della riservatezza per mettere in mostra quanto di meglio esista sul mercato antiquariale italiano. E' come se si trattasse di una immensa rassegna che comprende l'intera città i cui stands sono rappresentati dai negozi, dalle botteghe e dalle gallerie antiquarie. Viene indicata come la Mostra dello «shopping» che conduce insieme alla scoperta di angoli della Firenze rinascimentale e di oggetti a lungo ricercati.

Il «Week end» è caratterizzato da un certificato rilasciato da esperti che accompagna ogni pezzo in vendita che garantisce non solo l'autenticità dell'oggetto lo stato di conservazione ma anche la congruità del prezzo.

Il rilascio del certificato è stata un'iniziativa molto apprezzata dal grande pubblico dei visitatori e dei compratori che fin dai primissimi giorni hanno affollato le Gallerie creando un insolita animazione nelle caratteristiche strade dell'antiquariato fiorentino.

Un ricco Catalogo illustrato guida gli appassionati nella visita e nella scelta. Firenze, per l'occasione, ha assunto il suo volto migliore, gli antichi palazzi nella suggestiva illuminazione serale, rappresentano le pietre miliari dell'affascinante passeggiata fra i secoli.

L'apertura dei negozi e delle botteghe di antiquariato, anche nei giorni festivi, fino alle ore 23 facilita in particolar modo i turisti italiani e stranieri che ne approfittano in abbondanza creando una festosa insuetata animazione serale nelle vie fiorentine.

rassegna sindacale

Quaderni

rivista della CGIL

E' uscito il n. 25

LO SCIOPERO

- Storia del diritto di sciopero nei vari paesi
- Le forme di lotta oggi in Italia una tipologia
- «Tavola rotonda» su repressione, Codici e Costituzione
- 60 anni di conflitti o lavoro confronti internazionali, con 18 grafici e un diagramma fuori-testo
- Antologia: lo sciopero nella rappresentazione letteraria
- Recensioni a opere italiane, inglesi e americane sullo sciopero

pagine 160, lire 1 000

Quaderni di rassegna sindacale

CHIEDETELO NELLE PRINCIPALI LIBRERIE

Editrice sindacale italiana - Corso d'Italia, 25 Roma

Coppa Italia: oggi riprende il girone finale

Rischia il Cagliari a Bologna Varese facile per il Torino?

Non c'è proprio pace per il calcio italiano!

L'appena terminato il campionato di serie A il torneo di B è ancora in ballottaggio la nazionale si sta preparando per i prossimi mondiali che oramai hanno iniziato il conto alla rovescia ed ecco che tiene banco la Coppa Italia col suo girone finale.

Bologna Cagliari Torino e Varese sono le quattro finaliste che si contendono (girone all'italiana con incontri di andata e ritorno) l'ambito Trofeo che l'anno scorso fu appannaggio della Roma sullo stesso Cagliari (che in quest'edizione si è vendicato eliminando i giallorossi dal «mago» Herrera).

Il Bologna che al Comunale stasera (inizio ore 21) affronta il Cagliari è in ritiro a Pontecchio Maggiore.

Quasi sicuramente il tecnico romagnolo confermerà la stessa formazione vincitrice a Varese e cioè Adani Roversi Ardizzon Cresci Ciacci Gregori Perani Bulgarelli Mujesan Turra Savoldi. L'allenatore del Cagliari Manlio Scopigno ha pronosticato la vittoria finale del Bologna ed ha annunciato la seguente formazione: Reginato Martiradonna Mancin Poli Zignoli Nene Nastasio Roffi Brugnera Greatti Petta.

Torino Varese che doveva giocarsi alle 21 sarà anticipata alle 16 per lo sciopero generale proclamato a Torino e provincia.

L'allenatore dei lombardi Liedholm presenterà sicuramente delle novità nella formazione che opporrà ai ragazzi di Cadè. Il tecnico varesino più che a questo incontro pensa alla partita di domenica prossima contro il Catania secondo in classifica nel match clou del torneo cadetto. La formazione quindi non dovrebbe discostarsi molto dalla seguente: Carmignani Anderna Morini Sogliano Borghi Dolci Gorin Brignani Nuti Bonafè Valdinucci.

Il Torino intanto cercherà di questo incontro il rilancio sperando in un passo falso del Bologna. A Cadè ancora bruciata la sconfitta patita con il Cagliari nella prima giornata di questo girone finale e quindi ha catechizzato i suoi onde guadagnare il terreno perduto. Nella formazione battuta per 1 0 da Nene e compagni dovrebbe rientrare Moschino e Ceser che riempiazzeranno Bolchi e Sulici. Il resto rimarrà invariato.

n. p.

Il Giro d'Italia

Nei prossimi giorni l'Unità pubblicherà un inserto speciale interamente dedicato al Giro ciclistico d'Italia

Le squadre, le tappe, le montagne, il «libro d'oro», *i grandi protagonisti* e, in esclusiva, i pronostici firmati da MERCKX, GIMONDI, ZILIOLI, ADORNI, DANCELLI, BITOSSI, GOSTA PETTERSSON, MICHELOTTO, SERCU, e ALDO MOSER.

I dipendenti del CONI sono scesi in lotta

In forse l'incontro Roma - Middlesbrough

[illegible]

Chiuso il «mercato» dei calciatori azzurri

Sfumato Poletti alla Fiorentina

[illegible]

Italia vittoriosa a Spalato

CANADA Murphy I Brayden 6 Robinson 10, Sankey 10, Dempster, Barton Thorsen 9 Moliuski 31, Mackay 0 Rassievy 2

ITALIA Flaborea 29 Recalcati 17, Masini 10 Barlviera 2, *Zanatta 10, Meneghin 7 Jomo* I Cosmelli 8, Rusconi

SPALATO 12

[illegible]

Ocana vince la «Vuelta»

[illegible]

Cerdan battuto da Paduano

NUOVA YORK 1

[illegible] Cerdan [illegible] sconfitto ai punti in dieci riprese da Dario Paduano nel match [illegible] al Madison Square Garden